



Il nido di **Caretta caretta**

Un viaggio tra scienza, curiosità e tutela: domande e risposte più frequenti sul nido 2025, con una grafica chiara e leggibile.



Visto una tartaruga che depone? O un animale in difficoltà?

Chiama subito la **Guardia Costiera** al numero **1530** (gratuito). Non usare flash, non avvicinarti e non disturbare l'animale.



81 uova



40–60 cm



Caretta caretta



nido protetto e monitorato

Domande frequenti

Perché la mamma tartaruga è stata avvistata durante la deposizione, di notte, sulla spiaggia. La segnalazione è arrivata alla Guardia Costiera, che ha attivato il protocollo e i volontari locali. Avendo visto l'animale scavare e deporre, si è potuto individuare e proteggere il nido.

Nel nostro nido ci sono **81 uova**.

Dipende da età e specie, ma in media una femmina di *Caretta caretta* depone da **60 a 120 uova** in un'unica deposizione.

Tutte nello stesso posto e nello stesso momento. La femmina scava una buca profonda **40–60 cm** e vi depone le uova, che poi ricopre con la sabbia.

Nota: durante la stagione di nidificazione, la stessa femmina può deporre più di un nido (**2–4**), a distanza di un paio di settimane l'uno dall'altro, spesso nella stessa zona costiera.

Non tutti gli anni: in media una femmina torna a nidificare ogni **2–3 anni**.

- Chiama **1530** (Guardia Costiera, gratuito).
- **Non disturbare** l'animale, **niente flash** e non avvicinarti troppo.
- Attendi istruzioni: potrebbe attivarsi il *protocollo* con i volontari locali.

Normalmente sì: appena emerse dal nido corrono verso il mare, guidate dal riflesso della luna e delle stelle sull'acqua.

Nel caso di Campomarino 2025, essendo un nido monitorato scientificamente, ogni tartarughina viene temporaneamente raccolta per misurazioni (peso, dimensioni del carapace) e poi riportata vicino al nido per completare la corsa verso il mare in gruppo.

Per ragioni di sicurezza: l'originaria posizione era troppo vicina alla riva (**10–12 m**), con rischio mareggiate e interferenze umane. È stato ricollocato più indietro, recintato e presidiato dai volontari per proteggerlo da predatori, trattori, ombrelloni o barche.

La mamma **non resta con i piccoli**. Come tutti i rettili, *Caretta caretta* non ha cure parentali: dopo la deposizione torna in mare. Da quel momento, i piccoli sono affidati alla natura.

In natura è comune: i **coccodrilli** sorvegliano il nido ma i piccoli poi si arrangiano; molti **pesci** depongono migliaia di uova e le abbandonano; le **farfalle** depongono sulle foglie e i bruchi crescono da soli. È la *strategia della quantità*, opposta a specie come **elefanti** e **pinguini** che fanno pochi figli ma li accudiscono a lungo.

Bonus scienza: le tartarughe hanno una **memoria magnetica** della spiaggia natale; tra **20–25 anni** alcune femmine torneranno qui a deporre.

No. Nel cartone le tartarughe viaggiano tutte insieme con i piccoli; nella realtà, ognuna segue il **proprio** percorso.

Non è stata misurata, ma dalle immagini stimiamo una lunghezza di circa **90–120 cm** e un peso di **60–70 kg**. In generale, gli adulti possono arrivare a **1,5 m** e fino a **130 kg**.

Curiosità e Approfondimenti

Orientamento

Il GPS naturale delle tartarughe

Le *Caretta caretta* percepiscono il **campo magnetico terrestre** come una mappa invisibile che le guida anche dopo migliaia di chilometri.

Sesso e temperatura

La sabbia decide il sesso

È la **determinazione sessuale ambientale**: sabbia più **calda** → **più femmine**; sabbia più **fresca** → **più maschi**. Differenze di pochi gradi cambiano le proporzioni: il **climate change** è una minaccia diretta.

Imprinting

Una corsa contro il tempo

La corsa verso l'acqua serve anche a **memorizzare** sabbia, odori e segnali magnetici della spiaggia natale: una "firma" per il futuro.

"Lost years"

Gli anni perduti

Dopo il mare, i piccoli **scompaiono** alla vista per anni: probabilmente restano al largo tra alghe galleggianti (zattere di *Sargasso*) dove trovano cibo e riparo.

Minacce

Predatori? Non solo squali!

Gabbiani e granchi in spiaggia; pesci e uccelli marini in mare. Ma la minaccia maggiore resta l'**uomo**: reti, inquinamento, **plastica**.

Tutele

Perché le torce sono rosse?

La **luce bianca** disorienta le tartarughine. La luce **rossa** viene percepita molto meno e riduce il rischio di errore di direzione.

Evoluzione

Un fossile vivente

Le tartarughe marine esistono da oltre **100 milioni di anni**: tra i più antichi viaggiatori del pianeta.

Energia

Una mamma instancabile

Una femmina può deporre **oltre 1000 uova** nella vita. Pochissime arriveranno adulte: ogni piccola che ce la fa è una vittoria.

Come puoi aiutare

- Non **disturbare** nidi o tartarughe.
- Non lasciare **rifiuti** (soprattutto plastica).
- Se vedi un animale in difficoltà, **chiama 1530**.
- Segui le indicazioni dei **volontari**.

Puoi sostenere associazioni locali, partecipare ai turni di sorveglianza o condividere informazioni corrette sui social.

Conclusione

Il nido di Campomarino Lido 2025 è un evento naturale rilevante. Ogni uovo, ogni piccola tartaruga che raggiunge il mare, rappresenta un passo verso la conservazione della specie. Proteggerle significa custodire il mare e la vita che lo abita.